

PUNTI DI VISTA

LIGURIA DIGITALE,
LE COLPE DELLA POLITICA

ANTONIO APA e FRANCESCO MANZO

A SEGUITO del polverone sollevato in questi giorni da vari esponenti politici su Liguria Digitale (ex Datasiel), siamo sempre più preoccupati che questa azienda diventi terreno di riverse politiche e regolamenti di conti, col rischio di far pagare il conto (quello vero) ai lavoratori e ai cittadini. Noi non vogliamo entrare in questa disputa ma ci limitiamo a osservare e a evidenziare che su Liguria Digitale pesa un problema amministrativo enorme, creato proprio da Regione Liguria e non ancora risolto, che potrebbe portare a una paralisi dell'Azienda e mettere a rischio perfino gli stipendi dei lavoratori. Il fantomatico passaggio a costo non è ancora stato implementato e il risparmio dell'Iva preventivato è così fortemente a rischio. Un'emergenza creata dalla precedente amministrazione e non ancora risolta da questa, con conseguenze devastanti che noi abbiamo denunciato più volte.

Il presidente della Regione Giovanni Toti ha dichiarato due giorni fa che Liguria Digitale è "una società di discutibile efficienza, fornace di denaro pubblico". Parole molto dure che mortificano la professionalità dei lavoratori e non fanno il bene di un'Azienda che svolge un servizio centrale per i liguri. Ricordiamo ancora una volta al presidente che Liguria Digitale da ormai

10-15 anni è un'azienda finanziariamente solida, al punto da poter essere usata come cassa dalla Regione per sanare buchi di altre società indebolendone il patrimonio. La mancanza di efficienza di cui parla il presidente esiste, ma nasce soprattutto dalle scelte fatte dalla politica in questi ultimi anni che non hanno dato un ruolo preciso all'azienda, ma anzi hanno creato incertezze impantanandola in lungaggini burocratiche, continui cambi strategici e scelte unilaterali suicide. La Uilm si è sempre distinta per sapersi prendere le responsabilità nei confronti dei lavoratori ed è per questo che siamo pronti ad avere una discussione seria con questa amministrazione sul futuro di Liguria Digitale. Per questo a luglio abbiamo chiesto un incontro alla presenza proprio di Toti, perché sappiamo che Liguria Digitale ha bisogno di un rilancio, e siamo pronti a dare il nostro contributo con le idee, che non ci mancano. Ma ancora non abbiamo ricevuto adeguata risposta. Il presidente, invece di pontificare sui giornali, ci convochi e noi saremo pronti a discutere.

Antonio Apa è segretario generale Uilm Genova

Francesco Manzo è responsabile settore informatico Uilm Genova